

## PROCESSI DI COPROGETTAZIONE

### Dal Focus group al dialogo con la PA

Il processo ha iniziato con un focus group con ragazze migranti per raccogliere visioni sulla città. Successivamente, si è discusso con gli assessori sul recupero dei beni abbandonati e con un esperto di coprogrammazione per trasformare queste idee in azioni concrete. Il progetto sull'ex Meccanotessile, sviluppato con le ragazze, crea uno spazio inclusivo per giovani e un modello di progettazione partecipata.



#### AMINA

Età arrivo in Italia: 13 anni - Età attuale: 20 anni  
Provenienza: Bangladesh  
Infanzia → Adolescenza  
Ha unito radici familiari e nuova cultura con un silenzioso adattamento quotidiano.



#### CAMILA

Età arrivo in Italia: 10 anni - Età attuale: 19 anni  
Provenienza: Perù  
Inizio adolescenza → Età adulta  
Ha mantenuto le radici peruviane integrandosi con autonomia e osservazione.



#### FATOUMATA

Età arrivo in Italia: 17 anni - Età attuale: 21 anni  
Provenienza: Mali  
Inizio adolescenza → Età adulta  
Ha conciliato fede, vita sociale e cultura superando barriere e momenti di invisibilità.



#### NATALIA

Provenienza: Italia (famiglia di origine polacca)  
Infanzia → Adolescenza  
Cresciuta bilingue, ha affrontato difficoltà familiari gestendo una doppia identità.



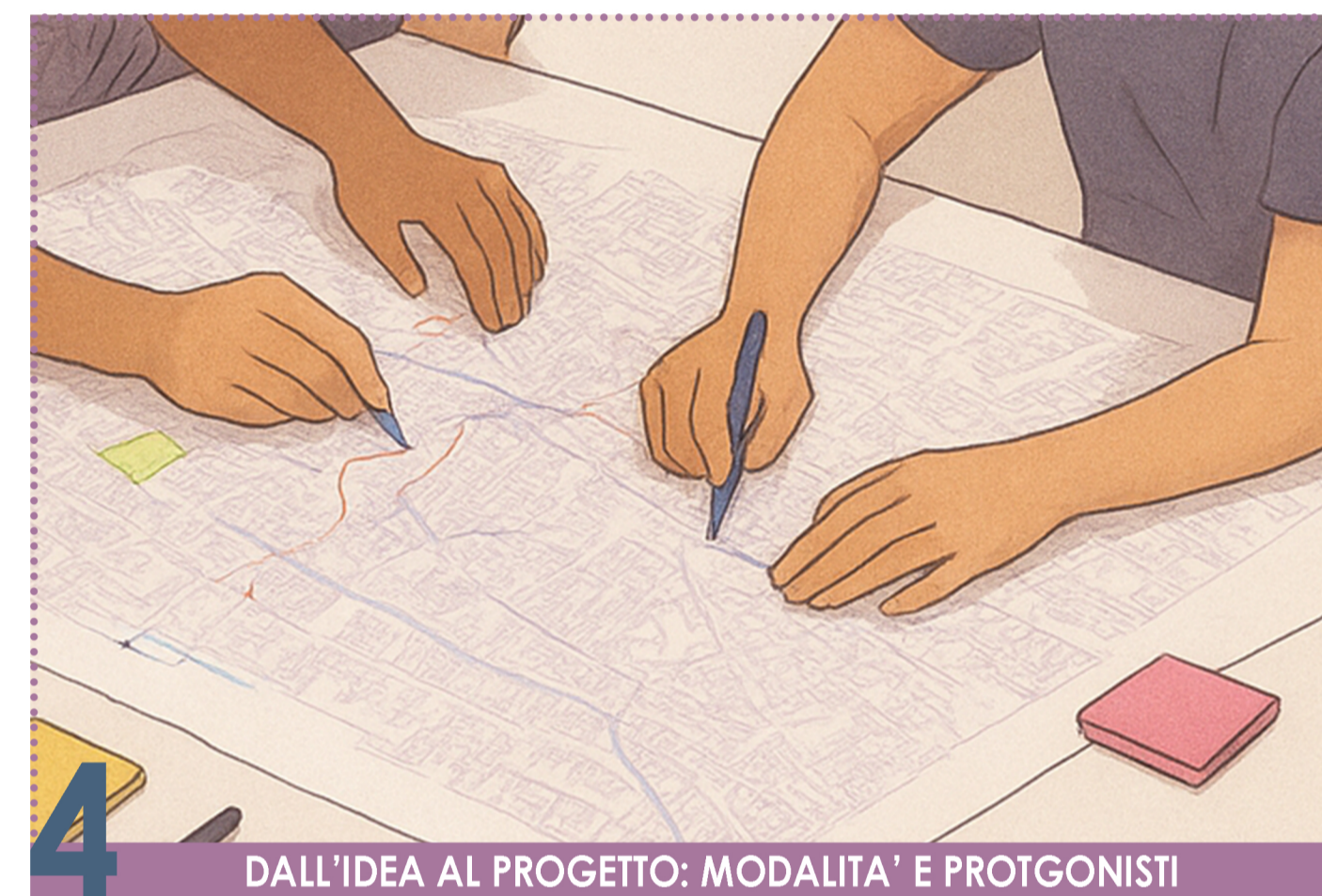
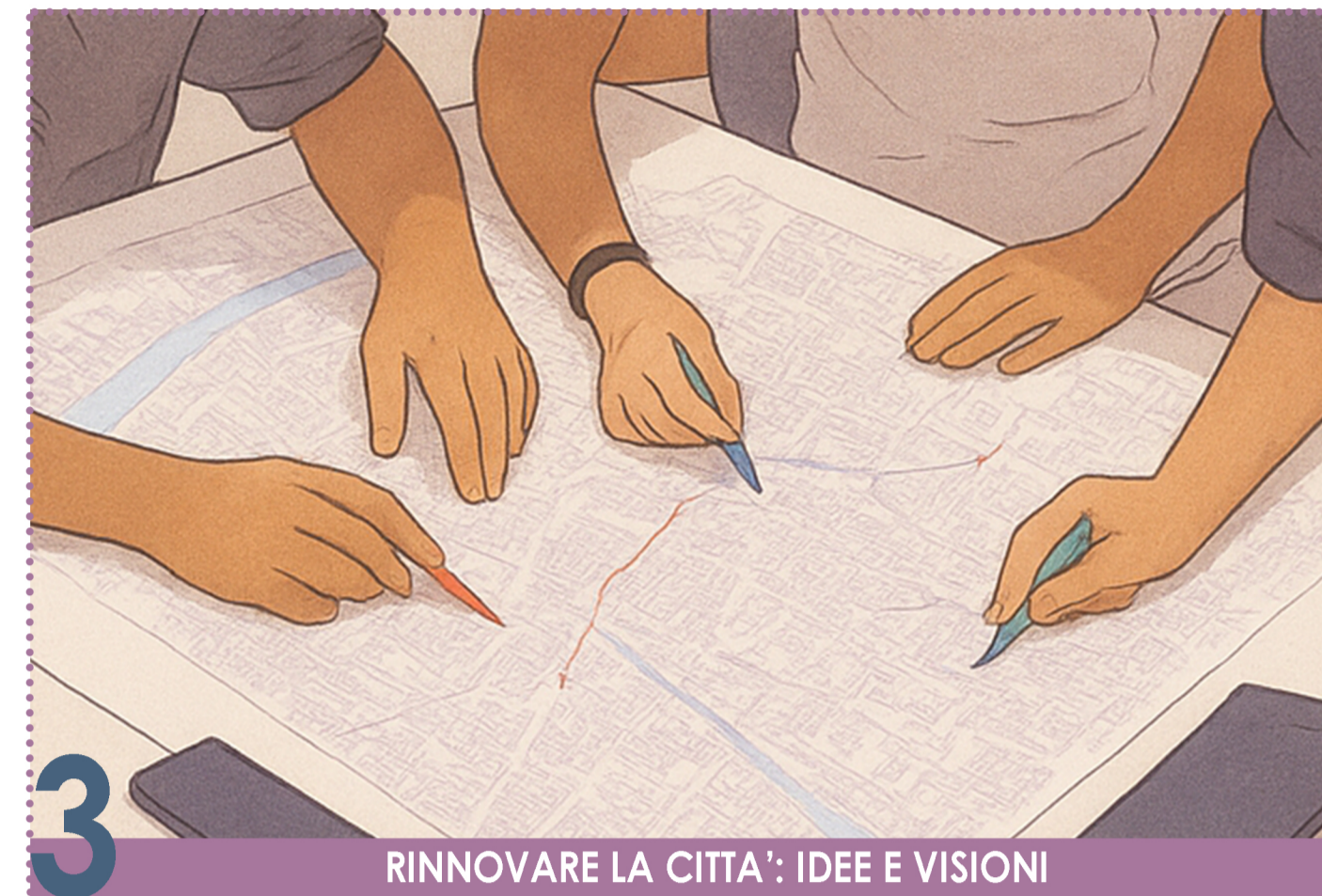
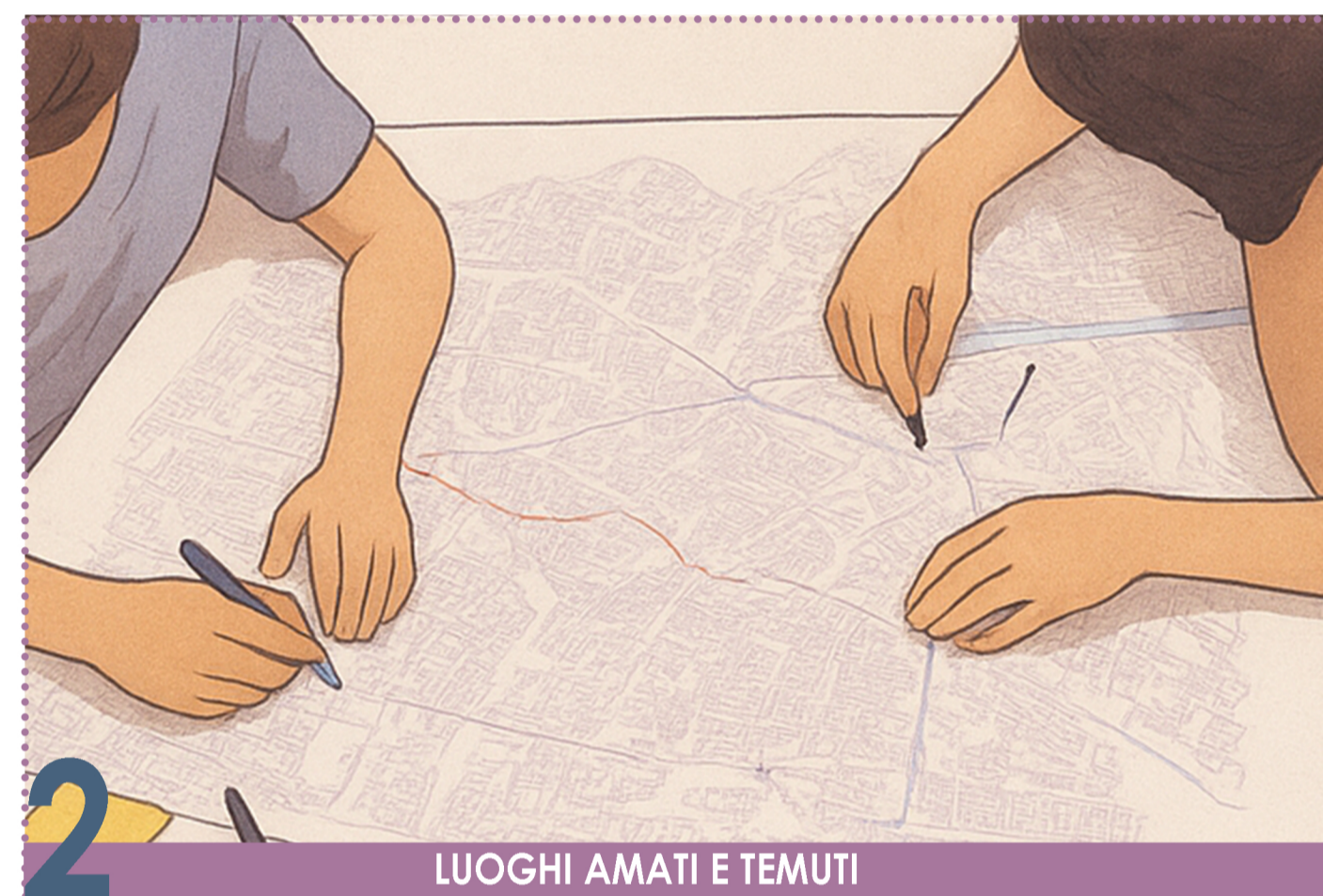
#### CAMILA

Età arrivo in Italia: 14 anni - Età attuale: 22 anni  
Età attuale: 23 anni  
Provenienza: Perù  
Ha fatto del trasferimento una rinascita, affermandosi con cittadinanza attiva.



#### SOFIA

Età attuale: 22 anni  
Provenienza: Nata in Italia, madre marocchina e padre italiano  
Cresciuta in una periferia multiculturale, ha superato esclusioni e prova ad affermarsi.



### FOCUS GROUP

Percezioni della città  
Raccolta dei bisogni  
Proposte

### EX MECCANOTESSILE

Analisi storica e identitaria  
Analisi delle potenzialità  
Strategie di recupero  
Definizione di ipotesi progettuali

Raccogliere memoria e identità del luogo  
Valutare spazi utilizzabili e da recuperare  
Condividere bisogni/funzioni con comunità

Definire criteri di recupero condivisi  
Elaborare scenari d'uso possibili  
Scegliere l'ipotesi sostenibile e avviarla

### OBIETTIVI

Tradurre bisogni e desideri in azioni progettuali concrete  
Co-progettare spazi inclusivi con le ragazze  
Integrare strumenti di coprogrammazione e governance condivisa  
Sperimentare soluzioni partecipate per la riqualificazione dell'ex Meccanotessile  
Coinvolgere attivamente la comunità per validare scelte e idee progettuali  
Dimostrare l'efficacia e il valore del modello di governance condivisa, da approfondire e replicare  
Partecipazione, efficacia, replicabilità

### COPROGRAMMAZIONE

Confronto con giovani migranti  
Confronto con istituzioni  
Ipotesi di progetto

### CONFRONTO PA

Iniziative di ascolto giovani  
Tavoli attivi terzo settore  
Futuro Ex Meccanotessile

### INTERVISTA MAROCCHI

Trasformare ricerca in politiche  
Garantire trasparenza e inclusione  
Dare continuità e scalabilità  
Unire tecnica e alleanze sociali

Attivare ascolto reale dei destinatari  
Costruire governance stabile nel tempo  
Coinvolgere attori diversi

Rafforzare legami con istituzione/politica  
Rendere dati/esempi in pratiche scalabili  
Unire competenza tecnica e reti sociali

## FOCUS GROUP

Rilevare le percezioni dei cittadini sul territorio, raccogliendo ciò che viene riconosciuto come valore, le criticità e i timori, insieme a suggerimenti e desideri di cambiamento utili a orientare i futuri interventi urbani.

## PA

Confronto con l'amministrazione su accoglienza migranti, gestione dei beni dismessi e riqualificazione dell'ex Meccanotessile, per definire priorità, affrontare criticità e orientare possibili indirizzi futuri.

## GOVERNANCE

Rilevazione delle esperienze e delle prospettive di Gianfranco Marocchi sul modello di governance condivisa e di coprogrammazione, con attenzione a priorità, criticità percepite e indicazioni utili per il percorso futuro.

## PROGETTO

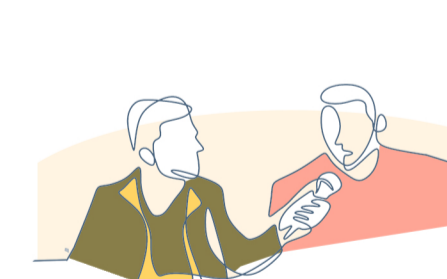
Elaborazione di un'ipotesi progettuale con le ragazze del focus group, pensata come risposta ai loro bisogni e alle indicazioni emerse sia dalla Pubblica Amministrazione sia dagli esperti, così da proporre un progetto capace di diventare un modello di riferimento.



#### INTERVISTA AGLI ASSESSORI COMUNALI DI FIRENZE

A Firenze esistono esperienze di co-programmazione o co-progettazione con giovani, anche in relazione all'ex Meccanotessile e al coinvolgimento di comunità migranti?

Non esistono ancora percorsi strutturati, ci sono progetti che ci si avvicinano, ma senza un vero protagonismo giovanile. Con il progetto "Non perdiamo il filo" vogliamo ascoltare i giovani e creare tavoli tematici fin dalle prime fasi. L'ex Meccanotessile diventerà un centro giovanile e culturale, con i giovani più attivi nella gestione. Collaboriamo con associazioni migranti e valutiamo di reintrodurre la Consulta degli Stranieri.



#### CONFRONTO CON GIANFRANCO MAROCCHI

Come un progetto locale, nato da gruppi ristretti, può inserirsi in un processo di co-programmazione che ascolta diverse voci, guida interventi inclusivi sia per servizi sia per progettazione degli spazi?

La co-programmazione rende le politiche più partecipative solo se strutturata, duratura e con governance solida. Coinvolgendo cittadini, associazioni e operatori in modo continuo, e unendo competenze tecniche, alleanze politiche e mobilitazione civica, anche le sperimentazioni locali possono diventare modelli replicabili e influire concretamente sulle politiche pubbliche.